



# Gestione del lavoro domestico

Per assumere un lavoratore domestico sono richiesti adempimenti sia al datore di lavoro sia al lavoratore.

Nel caso il lavoratore domestico sia di nazionalità italiana o di paesi della Unione Europea, il datore di lavoro può assumere direttamente il lavoratore domestico dopo aver concordato gli elementi del rapporto di lavoro (orario, retribuzione, ferie ecc.).

Il lavoratore domestico può essere assunto anche se non iscritto nelle liste del collocamento.

È però necessario che sia in possesso del codice fiscale, di un documento d'identità e della tessera sanitaria.

Nel caso di lavoratore minorenni (almeno sedicenne e con istruzione obbligatoria per almeno 10 anni, ovvero obbligo formativo assol-

to) il datore di lavoro deve richiedere anche il certificato di idoneità al lavoro, rilasciato dall'ufficiale sanitario dell'Azienda sanitaria locale di zona, dopo una visita medica a cura e carico del datore di lavoro, e la dichiarazione dei genitori o di chi esercita la potestà familiare, vidimata dal sindaco del Comune di residenza, con cui si acconsente che il lavoratore minorenni viva presso la famiglia del datore di lavoro o, in alternativa, per i lavoratori ad ore, l'autorizzazione scritta di chi esercita la patria potestà.

Per i lavoratori extracomunitari le procedure sono diverse se il lavoratore risiede già in Italia o se invece risiede all'estero.

Dal 15 novembre 2011 i datori di lavoro domestico che intendono assumere la-

voratori extracomunitari già residenti in Italia devono trasmettere le comunicazioni obbligatorie di assunzione, variazione e cessazione all'Inps utilizzando le procedure online dell'istituto.

Il lavoratore straniero deve essere in possesso di un permesso di soggiorno valido per lo svolgimento di un'attività lavorativa e, al momento del rinnovo del permesso di soggiorno, dovrà esibire in Questura la copia del modulo UniLav.

Se il lavoratore extracomunitario non è ancora entrato in Italia, il datore di lavoro che vuole instaurare un rapporto di lavoro domestico con un cittadino extracomunitario residente all'estero, deve ottenere il nulla osta al lavoro.

**Il direttore  
Santo Eugenio Delfino**